



Sig. Sindaco
del Comune di Palermo
Prof. Leoluca Orlando
segreteriasindaco@comune.palermo.it

All'Assessorato
alla Direzione Generale, Sviluppo e
Pianificazione Strategica
Palermo
l.abbonato@comune.palermo.it

All'Ufficio Valorizzazione Risorse Patrimoniali
Palermo
valorizzazionerispatrimoniali@comune.palermo.it

All'Assessorato alla
Riqualificazione Urbana ed alle infrastrutture
Settore Opere Pubbliche e manutenzione
Palermo
areainfrastrutture@cert.comune.palermo.it

All'Assessorato
all'Ambiente e Vivibilità
Palermo
ambiente@cert.comune.palermo.it

All'Assessorato Pianificazione
Urbana e Territoriale
Palermo
giuseppe.gini@comune.palermo.it

Al Settore Ambiente
Palermo
settoerverdeterritorio@cert.comune.palermo.it

All'Assessorato alla
Partecipazione e Decentramento
Palermo
settoreservizicollettivita@cert.comune.palermo.it

Al Presidente della
V Circoscrizione
quintacircoscrizione@comune.palermo.it
e p.c.

**Dipartimento regionale delle Infrastrutture,
della Mobilità e dei Trasporti**
Via Leonardo Da Vinci n. 161
Fax : **091 7072346**

Punto informativo c/o Associazione culturale "Colori di luce" – Centro "Il Kybalion"
via Giuseppe Sciuti n.98 90144 Palermo;
Tel. 091306594-Fax 0913809837
Cell.. 3351514550 (Scognamillo); 3927482443 (Cibien)
Info: www.palermociclabile.org Email: palermociclabile@yahoo.it



Coordinamento
Palermo Ciclabile



Prof. Aurelio Angelini
Direttore Fondazione Patrimonio
Unesco Sicilia

Palermo 12 agosto 2014

Oggetto: Candidatura Unesco – avvio procedure amministrative propedeutiche alla realizzazione del Piano di Valorizzazione sociale e culturale - Azione prioritaria (n. 1) dell'Obiettivo n. 1 – Valorizzazione e fruizione del sito, del Piano di Gestione, relativamente al “Collegamento ciclo-pedonale eco-sostenibile e di elevata caratterizzazione storico-paesaggistica, fra Palermo e Monreale” - Greenway su ex tracciato ferroviario Palermo-Camporeale.

In riferimento al prossimo incontro con i commissari Unesco previsto per fine anno la sottoscritta Associazione Coordinamento Palermo ciclabile – Fiab, intende con la presente porre all'attenzione quanto segue.

-L'ex tracciato ferroviario Palermo-Camporeale, ricadente all'interno del territorio comunale di Palermo, è stato oggetto di consegna in concessione gratuita al Comune in data 13/12/1989, ai sensi delle Leggi 491/1971 e 94/1973, ma rimane di proprietà dello Stato, e pertanto il Comune ne può disporre nell'ambito di quanto stabilito dalle leggi della Repubblica Italiana; Inoltre, come stabilito dalla nota n. 14027 del 10/12/74 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato, ogni onere per l'eventuale cessazione del rapporto di locazione o del rilascio dell'immobile abusivamente occupato, ricade sul comune concessionario e nella fattispecie sul comune di Palermo.

-Ai sensi di quanto prescritto all'art. 8, comma 1 della Legge nazionale 366/98 sulla mobilità ciclistica: *“L'area di sedime delle ferrovie dismesse o in disuso è utilizzata prioritariamente per la realizzazione di piste ciclabili. Alle regioni è demandato il compito di individuare i tracciati ferroviari utilizzabili a tal fine e di programmare la realizzazione di itinerari ciclabili ad uso turistico seguendo i tracciati medesimi.*

-I rami di ferrovia a scartamento ridotto sono individuati, agli artt. 3 e 16, quali componenti del sottosistema insediativo (2.2) del sistema antropico 2.0) delle **Linee guida piano paesistico regionale** approvato con D.A. n. 6080 del 21/05/1999, Per tali beni viene stabilito che “la pianificazione territoriale, urbanistica e di settore, dovranno tendere alla loro valorizzazione, assicurando nel contempo: la conservazione degli elementi strutturali” (lettera a) e “l'utilizzo alternativo nei circuiti di fruizione del paesaggio” (lettera c).

-All'interno del vigente PRG (*Tavole 5007, 5010 e 5012*) risulta inserita una specifica previsione di utilizzo e recupero a fini ciclabili dell'ex tracciato ferroviario con funzione di percorso ciclabile-greenway (*individuata in legenda con la dicitura “pista ciclabile- ex tratto ferroviario Palermo-Monreale”*), a seguito dell'osservazione al PRG presentata da parte dell'Aapit di Palermo (Num. 212, Num. Prot. 72215 del 17/12/2001) ed approvata dall'A.R.T.A. con Del. Dirig. N. 558 del 29/7/2002.

-In virtù del fatto che tali beni ex ferroviari sono di proprietà del Demanio dello Stato, gli stessi sono soggetti “ope legis” a vincolo culturale ai sensi dell'art. del **D.Lgs. 42/2004**, con particolare riferimento all'art. 1 (commi 3, 4 e 5), all'art. 2 (commi 2 e 4), art. 6 (comma 1), art. 10 (comma 1), art. 20 (comma 1), art. 21 (comma 4), art. 53, art. 55. Inoltre in relazione all'art. 164, si rileva che *“le alienazioni, le convenzioni e gli atti giuridici in genere, compiuti contro i divieti stabiliti dalle disposizioni del Titolo I della Parte seconda, o senza l'osservanza delle condizioni e modalità da esse prescritte, sono nulli”*. *Sotto gli aspetti paesaggistici, di cui alle citate Linee Guida del Piano paesistico regionale, ai sensi del*

Punto informativo c/o Associazione culturale “Colori di luce” – Centro “Il Kybalion”

via Giuseppe Sciuti n.98 90144 Palermo;

Tel. 091306594-Fax 0913809837

Cell.. 3351514550 (Scognamillo); 3927482443 (Cibien)

Info: www.palermociclabile.org Email: palermociclabile@yahoo.it



Coordinamento
Palermo Ciclabile



medesimo del D.Lgs. 42/2004 è opportuno siano anche presi in considerazione gli artt. 134, 135, 136, 143 e 145 (commi 3 e 4);

- Considerato che la Regione Sicilia si è in tal senso espressa con l'adozione del **Piano della mobilità non motorizzata in Sicilia** di cui al Decreto del 6 giugno 2005 - GURS supplemento ordinario n° 28 dell'1° luglio 2005, che contiene la previsione del percorso ciclabile lungo il suddetto ex tracciato ferroviario e tale previsione risponde pertanto alle prescrizioni dell'art. 8 comma 1 della Legge 366/98, in merito all'individuazione da parte della Regione Sicilia dei tracciati da finalizzare alla destinazione ciclabile o comunque alla realizzazione di un percorso dedicato alla mobilità alternativa di trasporto a basso o nullo impatto ambientale (mobilità "dolce");
- Tenuto conto che la medesima finalità di utilizzo (percorso ciclabile-greenway), è stata altresì stabilita nell'ambito dello "Stralcio del piano generale di riconversione in percorsi ciclabili del sistema ferroviario dismesso della provincia di Palermo con funzione di vie verdi e corridoi ecologici" (predisposto dalla Provincia di Palermo e dall'AAPIT ed approvati ai fini della valutazione di incidenza dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con provvedimento prot. N° 49852 del 1 agosto 2006). In quest'ultimo documento in particolare le pertinenze laterali della linea dismessa erano ritenute di strategica importanza al fine di consentire la manutenzione del piano viario e per la costruzione di un corridoio ecologico ausiliario.
- Nel 2007 è stato completato il Progetto Carta del rischio redatta a cura del Centro Regionale di Progettazione e Restauro – C.R.P.R., nell'ambito del quale sono state predisposte, in collaborazione con l'Azienda Autonoma per l'Incremento Turistico di Palermo, le Linee Guida per la Conservazione e Fruizione Sostenibile del patrimonio culturale relativo alle reti ferroviarie in disuso, alle quali si deve fare riferimento in considerazione del loro valore di bene culturale.
- Rilevato altresì che, la finalità di utilizzo oltre che come percorso ciclabile anche come corridoio ecologico (già previsto nel sopracitato "Stralcio di piano generale di rete ciclabile" del 2006), rimane presente e viene messo a sistema anche all'interno dello "Schema di massima del Piano Territoriale Provinciale di Palermo" (approvato dal Consiglio Provinciale, con Deliberazione N. 070/C del 24/06/2010) laddove la rete ferroviaria a scartamento ridotto viene individuata quale connessione territoriale con potenzialità di offerta di attività di ciclo-turismo e di connessione ecologica del territorio (Relazione di sintesi del Quadro conoscitivo con valenza strutturale, pag. 19). In tale PTP, tra le aree indisponibili si reperiscono gli elementi di costruzione della "Rete ecologica provinciale", sulla base e con i criteri metodologici della "Rete ecologica siciliana" (RES) approvata con Decreto DG/ARTA n. 544 dell'8 Luglio 2005". Inoltre sia alla Tav. 2 (Elementi di costruzione della rete ecologica provinciale), che alla Tav. 3 (Accessibilità ed interscambi), il tracciato dell'ex ferrovia Palermo-Camporeale viene chiaramente individuato quale bene da tutelare finalizzandone l'utilizzo come corridoio ecologico ed in particolare come greenway, la perdita del patrimonio di aree pertinentziali del tracciato e della stessa linea, sarebbe in contrasto con tali previsioni e rischierebbe di ledere la possibilità di costituire in maniera corretta e funzionale il previsto corridoio ecologico.
- Sottolineando che il medesimo tracciato risulta inoltre di rilievo strategico nel collegamento fra i comuni di Palermo, Monreale e Altofonte ed il costituendo parco dell'Oreto. Area del parco che l'ex tracciato ferroviario intercetta all'altezza di località Fiumelato.
- Considerato che con Delibera di Giunta n. 4 del 15/01/2014, ha approvato l'atto di indirizzo dell'iniziativa per l'inserimento del sito seriale "Palermo arabo-normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale" nell'elenco del patrimonio mondiale dell'Unesco nei termini dell'allegato schema di Protocollo d'intesa.



Coordinamento
Palermo Ciclabile



-Tenuto conto che all'interno del **Piano di Valorizzazione sociale e culturale** contenuto nel **Piano di Gestione** allegato a tale delibera, la realizzazione di un collegamento ciclo-pedonale di collegamento fra Palermo e Monreale che utilizzi anche l'ex tracciato ferroviario Palermo-Camporeale, risulta prevista (pagg. 57 e 96) quale **Azione prioritaria (n. 1) dell'Obiettivo n. 1 – Valorizzazione e fruizione del sito.**

Tutto ciò detto e considerato, la sottoscritta Associazione Coordinamento Palermo Ciclabile - Fiab, relativamente ai beni demaniali ex ferroviari di cui al verbale di concessione gratuita al Comune di Palermo del 13/12/1989,

chiede

in vista della realizzazione del “Collegamento ciclo-pedonale eco-sostenibile e di elevata caratterizzazione storico-paesaggistica, fra Palermo e Monreale” di cui all'Azione prioritaria n. 1 (del Piano di Valorizzazione sociale e culturale) dell'Obiettivo n. 1 (Valorizzazione e fruizione del sito), del Piano di Gestione adottato con Delibera di Giunta n. 4 del 15/01/2014

All'Assessorato alla Direzione Generale, Sviluppo e Pianificazione Strategica ed al relativo Ufficio Valorizzazione Risorse Patrimoniali:

- di non procedere a nuove sub concessioni, di non eseguire il rinnovo di quelle precedentemente attivate e di procedere alla liberazione di tutte le aree occupate sine titolo da parte di privati e o soggetti pubblici, ai sensi del nota n. 14027 del 10/12/74 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato, e della Determinazione Sindacale n°145/DS del 22/06/2005;
- di trasferire la competenza di tali aree sotto la competenza dell'Assessorato all'Ambiente e Vivibilità.

All'Assessorato alla Riqualificazione Urbana ed alle infrastrutture - Settore Opere Pubbliche e manutenzione:

- di effettuare i necessari rilievi finalizzati all'esecuzione delle opere di materializzazione dei confini al fine di eseguire la perimetrazione delle aree pubbliche (ai sensi del comma 1 dell'art 14, dell'Allegato B del vigente Regolamento del Verde, approvato con Delibera Consiliare num. 355 del 16/10/2008, che specificamente recita che la parte di *“proprietà comunale deve essere distinta con apposita delimitazione da quella privata”*.

All'Assessorato all'Ambiente e Vivibilità ed al relativo Settore Ambiente:

- di procedere alla effettuazione delle necessarie opere di pulizia del tracciato;
- di procedere alla predisposizione delle opere di piantumazione di specie arboree secondo le indicazioni contenute nel Progetto di riconversione in percorsi ciclabili del sistema ferroviario dismesso della provincia di Palermo con funzione di vie verdi e corridoi ecologici” predisposto dalla Provincia di Palermo con la collaborazione dell'Aapit, al fine di uniformare il criterio operativo di intervento su base territoriale

COORDINAMENTO PALERMO CICLABILE
Il Presidente